

TRAFORO GRAN SASSO: RAZZI, "GARANTIRE COPERTURA TELEFONICA"

31 Gennaio 2014

L'AQUILA - "Garantire la copertura telefonica sotto il traforo del Gran Sasso per salvaguardare la sicurezza di tutti".

La proposta è partita dal senatore abruzzese Antonio Razzi, che ha presentato un'interrogazione al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per denunciare la mancanza di copertura telefonica nel traforo del Gran Sasso.

Premettendo che "il traforo del Gran Sasso è il terzo traforo d'Italia per lunghezza, è l'unico in Europa costituito da due tubi separati ed è l'unico tunnel stradale che contiene al suo interno l'unico ingresso per l'Istituto nazionale di fisica nucleare" bisogna sottolineare la mancanza di misure idonee che possano tutelare tutti gli utenti.

"Trattandosi di una galleria lunga 10 chilometri - ha dichiarato Razzi - non poter usare il telefono cellulare, rappresenta un grave pericolo per la sicurezza. Ecco perché ho chiesto al ministro di poter intervenire in questo senso, soprattutto in considerazione del fatto che gli apparecchi di s.o.s dislocati lungo la tratta, sono mal funzionanti quando non del tutto guasti addirittura. Inoltre, lungo il tunnel non c'è nessuna corsia di emergenza che possa permettere la sosta in caso di emergenza o necessità".

"Dati tutti questi elementi, chiedo di sapere quali orientamenti intenda esprimere il Ministero, in riferimento a quanto esposto in premessa e, conseguentemente, quali iniziative voglia intraprendere, nell'ambito delle proprie competenze, per adeguare la struttura autostradale all'esigenze dei giorni nostri, prevedendone un'adeguata copertura telefonica che, in caso di necessità, potrebbe salvaguardare la vita", conclude Razzi.